



UN LIBRO SORPRENDENTE.

All'interno del ciclo dei dibattiti e delle riflessioni sui beni comuni, abbiamo inserito la presentazione del libro “Fango nero”.

Questo testo è veramente un'opera particolare che, come le migliori opere d'arte, possono essere viste dalle angolazioni più diverse: un romanzo, un trattato scientifico, un'analisi sui rapporti umani, una riflessione sulla qualità della vita, una critica spietata all'abuso del territorio, una valorizzazione della cura del mondo in cui viviamo partendo dal chiedersi cosa mangiamo, una testimonianza di lotta che dura una vita partendo dagli anni '70 ed arrivando ai giorni nostri.

Noi lo presentiamo partendo da un ulteriore punto di vista, senza pretendere di avere esaurito gli spunti che sono offerti dal testo: una dura requisitoria contro il capitalismo e la concezione delle relazioni umane che ne conseguono.

Il testo è scritto in modo molto originale, come se fosse composto da tante pennellate che regalano al lettore emozioni che via via si compongono, per giungere alla comprensione di una passione forte, che caratterizza un'esistenza che si spiega solo attraverso la rete di relazioni che si sono intrecciate nell'arco di quarant'anni.

Non si può tacere che narra dell'impatto di una grande industria come la Montedison, che ha segnato il destino di un paese, di una regione, di una città e di un uomo che rilancia con forza la sua riflessione e la sua “voglia di non arrendersi mai” di fronte ai soprusi, seppure in modalità diverse da quelle scelte da altri.

Crediamo sia un momento di riflessione forte da fare insieme ed un'opportunità per la nostra città di sapersi osservare attraverso l'esperienza proveniente da una città molto vicina: Mantova.

Venerdì 18 gennaio 2013 alle ore 19,40 avremo la possibilità di incontrarci con l'autore Sergio Mambirini allo spazio antagonista Guernica, in Via dei Gavasseti, 171 a Modena.